



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 6 Febbraio 2015

INTERROGAZIONE PARLAMENTARE MOVIMENTO 5 STELLE SU UNIFICAZIONE VIGILI DEL FUOCO VALDOSTANI

pubblico ringraziamento del CONAPO
al Vice Presidente della Camera dei Deputati On.le Luigi Di Maio
e agli Onorevoli Massimiliano Bernini e Frusone Luca (M5S)



Revisione della spesa pubblica ed riunificazione dei Vigili del Fuoco Valdostani con il Corpo Nazionale.

Il Movimento 5 Stelle ha raccolto le [istanze del CONAPO](#) ed ha interrogato il governo.

A loro va il pubblico ringraziamento del CONAPO e dei propri appartenenti.

Ora attendiamo le decisioni del Governo.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Si allega il testo dell'interrogazione parlamentare.

condizioni particolari di autonomia, secondo i rispettivi statuti speciali adottati con legge costituzionale »;

lo statuto speciale per la Valle d'Aosta, adottato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, all'articolo 2, comma 1, lettera z) dispone che tale « regione ha potestà legislativa », tra le varie, anche in materia di « servizi antincendi »;

l'articolo 19 della legge 16 maggio 1978, n. 196 recante « Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta » ha previsto che « le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di servizi antincendi relativi al territorio della Valle d'Aosta si intenderanno trasferite alla regione Valle d'Aosta all'atto dell'emanazione delle relative norme legislative da parte della regione medesima »;

ciò è avvenuto con la legge regionale della Valle d'Aosta 19 marzo 1999, n. 7 , che, all'articolo 1 recita: « La presente legge disciplina, nel territorio regionale, la prevenzione e l'estinzione degli incendi nonché i servizi di soccorso tecnico urgente attribuiti alla regione, in sostituzione degli organi centrali e periferici dello Stato, ai sensi dell'articolo 19 della legge 16 maggio 1978, n. 196 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta) »;

la legge regionale 19 marzo 1999, n. 7 è stata abrogata e sostituita dalla legge regionale 10 novembre 2009, n. 37, recante « nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta » ove all'articolo 2, comma 3 ha disposto che « ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 196 del 1978, il Corpo valdostano dei vigili del fuoco sostituisce, nel territorio regionale, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco e svolge le funzioni e i compiti allo stesso attribuiti »;

le attuali necessità di revisione della spesa pubblica e di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni impongono oggi un ripensamento sulla frammenta-

LUIGI DI MAIO, MASSIMILIANO BERNINI e FRUSONE. — Al Ministro dell'interno, al Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento.

— Per sapere — premesso che:

la regione autonoma della Valle D'Aosta, ai sensi dell'articolo 116 della Costituzione italiana, dispone di « forme e

zione dei Corpi dei vigili del fuoco, con particolare attenzione alle necessità di accorpamento per migliorare l'integrazione operativa e l'efficienza della sicurezza e del soccorso pubblico;

secondo quanto riferisce il sindacato autonomo dei vigili del fuoco CONAPO, anche la maggioranza del personale del « Corpo Valdostano dei vigili del fuoco », si è dichiarato favorevole al passaggio nel « Corpo Nazionale dei vigili del fuoco ». Il sindacato riferisce altresì di sperequazioni a danno dei vigili del fuoco valdostani relative ad un trattamento previdenziale e pensionistico deteriore rispetto ai vigili del fuoco statali;

il subentro dello Stato nei servizi antincendi e di soccorso pubblico della Valle D'Aosta (come già esistente sino al 1999) non avrebbe nessuna ricaduta negativa sulla sicurezza dei cittadini valdostani, ma potrebbe invece costituire, previ opportuni accordi Stato-regione, una opportunità sia per i vigili del fuoco valdostani (che si troverebbero equiparati ed integrati con quelli statali), sia per la regione autonoma Valle D'Aosta e per i propri cittadini (che si troverebbero a non dover sostenere gli onerosi costi dei servizi antincendi e di soccorso pubblico);

sempre secondo quanto riferisce la medesima fonte sindacale sussistono attualmente talune difficoltà di integrazione operativo-logistica tra i due corpi di vigili del fuoco, specie in caso di emergenze e calamità ed è pertanto necessario sfruttare al meglio le comuni esperienze operative e formative —:

se i Ministri interrogati, anche alla luce dell'accordo da parte dei lavoratori interessati, non ritengano opportuno promuovere un urgente iniziativa che porti alla unificazione del Corpo valdostano e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

se il Ministro dell'interno, nelle more della unificazione dei due corpi, non ritenga opportuno promuovere un « accordo quadro » tra lo Stato e la regione autonoma della Valle d'Aosta, al fine di ini-

ziare un processo di integrazione operativa e accorpamento degli acquisti, con indubbio vantaggio in termini di efficienza e risparmio della spesa pubblica. (4-07819)